

Il Presidente

Lettera del Presidente
Consiglio Nazionale Fiadel CSA
Chianciano Terme, 8 febbraio 2019

Saluto Francesco Garofalo, Segretario Generale Fiadel CSA, Luigi Marucci, Presidente nazionale OSPOL, i delegati delle regioni d'Italia della Polizia locale e tutti voi delegati presenti a questo importante evento. Impegni istituzionali mi rendono impossibile partecipare ai lavori del vostro Consiglio Nazionale.

Voi rappresentante ogni categoria delle Funzioni locali e la vostra capillare presenza in tutto il Paese dimostra la vostra capacità di essere vicini ai territori, facendovi portatori delle tante istanze presenti nelle città italiane.

In questi anni, in Europa, abbiamo visto allargarsi la forbice tra i ricchi e i poveri, tra regioni arretrate e sviluppate: 23 milioni di persone tra i 15 e i 34 anni non studiano e non lavorano, 120 milioni di europei sono a rischio di esclusione sociale.

La classe media sta scivolando sempre più indietro e, per la prima volta da decenni, le nuove generazioni hanno prospettive peggiori dei propri genitori. La rivoluzione tecnologica, il digitale, l'intelligenza artificiale, stanno trasformando in profondità il mondo del lavoro e la competitività. I flussi migratori, spesso incontrollati, e la manodopera a basso costo hanno penalizzato soprattutto le fasce più deboli.

Dobbiamo rimettere al centro della nostra azione il modello di economia sociale di mercato per dare prosperità al maggior numero di persone.

L'Unione europea deve essere coerente con i propri valori fondanti, libertà e dignità della persona, anche attraverso il lavoro: la tutela e la valorizzazione della persona non può prescindere dal lavoro.

La buona politica è quella che dà risposte alle preoccupazioni dei cittadini, a partire dalla disoccupazione, soprattutto giovanile e dal bisogno di sicurezza.

Per questo, colgo l'occasione per rinnovare il mio totale supporto ai 60.000 uomini e donne della Polizia Locale italiana, categoria è troppo spesso costretta a fare i conti con tanti doveri a cui purtroppo corrispondono pochi diritti. È invece una garanzia di professionalità e legalità negli oltre 8000 Comuni d'Italia, L'impegno quotidiano a tutela della sicurezza dei cittadini, anche nella lotta al terrorismo, è encomiabile.

Ho sempre supportato le vostre petizioni al Parlamento europeo che mirano a riconoscere la parificazione in termini di mezzi, formazione, tutela giuridica e previdenziale alle altre forze dell'ordine italiane.

Mi auguro che il percorso stabilito il 23 gennaio dalla Commissione Petizioni presieduta dall'on. Cecilia Wikstroem, porti in tempi brevi ai risultati auspicati e che Governo e Parlamento italiano pongano fine a questa disparità di trattamento contrattuale fra corpi di polizia. Il Parlamento europeo sarà sempre a difesa dei diritti di chi garantisce la nostra sicurezza.

Il mio impegno è valorizzare il vostro patrimonio di competenze, anche per le generazioni più giovani a cui dovrete trasmettere i vostri valori e le vostre capacità.

Giornate come quella di oggi sono indispensabili per sottolineare l'importanza del vostro ruolo.

Riavvicinare i cittadini alle Istituzioni europee è la priorità del mio mandato. Sono convinto che il rilancio dell'Europa debba vedere il coinvolgimento di tutti, a cominciare da chi, come voi, affronta dure sfide ogni giorno.

Vi auguro buon lavoro,

A handwritten signature in black ink, reading "Antonio Tajani". The signature is written in a cursive, flowing style.

Antonio Tajani